Cultura Missione Comune 2022: bando ICS, in collaborazione con ANCI, per finanziamenti a tasso zero dedicati agli enti territoriali

L'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), banca sociale per lo sviluppo sostenibile dello Sport e della Cultura e ANCI annunciano l'apertura del bando "Cultura Missione Comune 2022", dedicato a Comuni, Città Metropolitane, Province e Regioni, che vogliono investire nella riqualificazione e nella valorizzazione dei luoghi di Cultura.

Per questa iniziativa il Credito Sportivo ha stanziato un plafond di 25 milioni di euro di mutui, con il totale abbattimento degli interessi grazie ai contributi messi a disposizione dal Comitato Gestione Fondi Speciali ICS.

I finanziamenti, a tasso fisso, dovranno essere stipulati obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2022, direttamente con ICS o altra banca appositamente convenzionata; i contributi saranno concessi su una durata di 15 anni e utilizzabili anche su mutui fino a 25 anni.

La procedura di selezione è a sportello e prevede l'acquisizione di un punteggio minimo di accesso, sulla base di requisiti e parametri oggettivi di valutazione. Le risorse utilizzate sono a valere sul Piano Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero della Cultura e, nel rispetto delle condizionalità previste dal Piano, sono destinate per l'80% agli enti delle regioni del Mezzogiorno e per il 20% a quelli del Centro-Nord. In caso di mancato utilizzo dell'intero plafond per il Mezzogiorno, le risorse rimanenti

saranno destinate agli enti del Centro-Nord.

Le istanze, relative a interventi sul patrimonio culturale (beni culturali e beni paesaggistici), compresi i beni del demanio culturale, gli istituti e i luoghi della Cultura e le espressioni di identità culturale collettiva, potranno essere presentate dalle ore 14.00 del 14 ottobre 2022 ed entro e non oltre le ore 23.59 del 2 dicembre 2022, attraverso il portale dedicato sul sito **www.creditosportivo.it**

COMUNICATO STAMPA ICS – ANCI

BANDO CULTURA ICS

PUBBLICATO L'AVVISO PUBBLICO DEL MIC PER LA VALORIZZAZIONE DEI BORGHI STORICI

Il Ministero della cultura ha pubblicato l'Avviso Pubblico per progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici – PNRR M1C3 – Investimento 2.1 – Attrattività dei borghi – Linea B.

Questa linea ha una **dotazione finanziaria** pari a 380 milioni di euro ed è finalizzata alla realizzazione di progetti in almeno 229 borghi storici in coerenza con il target previsto dalla scheda relativa all'investimento 2.1 del PNRR-M1C3-Cultura. Inoltre, con successiva procedura ,con una dotazione finanziaria pari a 200 milioni di euro, saranno sostenute a gestione centralizzata di responsabilità del MiC, le imprese che svolgono attività culturali, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali localizzate nei medesimi comuni oggetto dei *Progetti di rigenerazione culturale e sociale*.

L'avviso pubblico, dedicato ai piccoli borghi storici, è finalizzato a promuovere progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento.

Destinatari dell'Avviso sono i Piccoli comuni singoli o aggregati con popolazione residente fino a 5000 abitanti (dati ISTAT 2020) nei quali sia presente un borgo storico chiaramente identificabile e riconoscibile (o, nel caso di comuni dimensionalmente molto piccoli, si configurino essi stessi come un borgo storico). Le aggregazioni di comuni possono riguardare un massimo di 3 comuni, non necessariamente limitrofi, ma che condividano medesime tematiche.
La popolazione dell'aggregazione non deve superare i 5000 residenti.

La domanda dovrà essere presentata entro massimo le ore 13:59 del giorno 15 marzo 2022 e non ci saranno proroghe.

A partire dal 3 gennaio 2022 sarà possibile inviare richieste di chiarimenti e informazioni al seguente indirizzo PEO: sg.pnrr-borghi@beniculturali.it. Le richieste dovranno essere inoltrate esclusivamente dalla casella di posta del

soggetto proponente specificando nell'oggetto: Avviso pubblico Progetti locali per la Rigenerazione Culturale e Sociale – QUESITO.

PER IL BANDO E MAGGIORI DETTAGLI CLICCA QUI

Evento/scambio di buone pratiche "Pensa 2040" – Firenze 26 marzo 2021

In allegato, il programma di un importante convegno che il Comune di Firenze, Avviso Pubblico, l'Associazione CO2 Crisis Opportunity Onlus, la Fondazione Giancarlo Siani e Italia che Cambia, dopo un rinvio dovuto all'emergenza coronavirus, stanno organizzando per il 26 marzo 2021 in diretta streaming, dal titolo 'Pensa 2040: cultura e cittadinanza attiva come strumento chiave di lotta alla criminalità organizzata'.

L'obiettivo dell'iniziativa, a cui l'Anci ha concesso il proprio patrocinio, è quello di avviare un percorso partecipato di conoscenza e di confronto, finalizzato a costruire una rete di collaborazione tra associazioni culturali e amministratori locali.

All'interno dell'invito si possono trovare tutte le informazioni logistiche e i riferimenti per comunicare la partecipazione.

ANCI PENSA 2040

CULTURA – Associazione librai, disponibile elenco per acquisto libri da librerie del territorio

L'Associazione dei Librai Italiani ha reso disponibile un elenco di librerie a cui i Comuni possono rivolgersi per acquistare i libri dalle librerie di "prossimità, usando il fondo di 30 milioni di euro stanziato dal Mibact con il DL Rilancio e successivamente ripartito dalla Direzione Generale Biblioteche del Ministero. L'iniziativa riguarda anche le biblioteche civiche, che sono la grande maggioranza delle strutture di questo tipo attive in Italia. La lista completa dei beneficiari si può consultare qui: https://librari.beniculturali.it/export/sites/dgbid/it/documenti/2020-Maggio-Agosto/ALLEGATO_elenco_beneficiari.pdf

L'elenco delle librerie è disponibile presso la segreteria dell'Associazione e verrà inviato agli enti che ne faranno richiesta a segreteria@libraitaliani.it limitatamente alla provincia di competenza.

WORKSHOP Artbonus esperienze e novità a confronto. Il caso Artbonus a Perugia

---

Avviso pubblico Città che legge 2018-2019

	CITTÀ CHE LEGGE	
	Città che legge 2018-2019	

La Convention “Ripensare le città attraverso i libri” (9 Marzo 2018 Milano, Tempo di Libri) dedicata alle “Città che leggono” ha rilevato un’importante e incoraggiante partecipazione da parte delle Amministrazioni comunali di tutta l’Italia che hanno condiviso le proprie esperienze e aspettative nell’ambito di una giornata in cui esperti e rappresentanti della cultura hanno dato il proprio contributo teorico, e non solo, al progetto “Città che legge”.

Il progetto del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con ANCI, continua dunque sulla strada intrapresa attraverso la pubblicazione **dell’Avviso Pubblico per il biennio 2018-2019** che chiama a partecipare tutte le Amministrazioni comunali interessate ad ottenere la qualifica di “Città che legge”, al fine di mettere in atto una logica collaborativa di rete in grado di sostenere la lettura a livello territoriale e ri-progettare gli spazi urbani attraverso i libri.

L’esperienza di *Città che legge 2017* è infatti risultata molto positiva: circa 400 comuni ne sono entrati a far parte, di questi, circa 90 hanno partecipato ai bandi di finanziamento dedicati a progetti innovativi di promozione della lettura che il Centro per il libro ha lanciato lo scorso anno. Gli 11 Comuni vincitori dei tre differenti bandi hanno rivelato una vivacità culturale e un impegno che dimostrano come la diffusione del libro e della lettura sia davvero uno strumento per la crescita socio-culturale delle comunità urbane in grado di restituire una visione nuova di luoghi come librerie, biblioteche e altre strutture culturali.

Il nuovo Avviso Pubblico

Per ottenere la qualifica di ***Città che legge 2018-2019*** i comuni interessati devono fare domanda al Centro per il libro e la lettura compilando ed inviando il formulario allegato all’Avviso pubblico **entro e non oltre le ore 18:00 del 10 Aprile 2018,** secondo le modalità previste nell’Avviso stesso. Quelli che avranno i requisiti richiesti saranno iscritti nell’**elenco delle “Città che leggono” per il biennio 2018-2019**. Tale iscrizione consentirà loro di partecipare ai bandi per l’attribuzione di contributi economici, premi ed incentivi che il Centro per il libro e la lettura di volta in volta predisporrà.

Le Amministrazioni comunali che hanno ottenuto la qualifica di “Città che legge” per l’anno 2017 dovranno ripresentare la domanda per essere iscritte nell’elenco relativo al biennio 2018-2019.

Per qualunque informazione si prega di scrivere **esclusivamente** all’indirizzo:cittachelegge@beniculturali.it.

Per tutti i dettagli del progetto **“Città che legge”** cliccate qui.

15 novembre, VillaUmbra, giornata formativa “Info day sulle future scadenze nel 2018 per i fondi europei

Giornata formativa **“Info day sulle future scadenze nel 2018 per i fondi europei. Focus sul bando Europa creativa – sottoprogramma cultura che si terrà domani 15 novembre presso la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica , con il patrocinio di Anci Umbria.**

Per l’iscrizione:

www.villaumbra.gov.it

Siamo tutti mecenati – I Comuni dell’Umbria e l’Art Bonus

Siamo tutti mecenati – I Comuni dell’Umbria e l’Art Bonus

“Si deve creare un rapporto tra i ‘potenziali mecenati’, gli Enti pubblici che hanno a cuore il patrimonio pubblico”. Con queste parole **Giorgio Armillei**, coordinatore della Consulta

Cultura di Anci Umbria ha aperto la giornata formativa sull'Art Bonus che si è tenuta questa mattina presso la sede regionale dell'Associazione dei Comuni. In questo modo si viene a creare un importante avvicinamento tra i cittadini e il patrimonio culturale locale.

La Legge 29 luglio 2014, n. 106 ha previsto lo strumento dell'**Art bonus**, cioè la possibilità di godere di un credito di imposta per chi effettua erogazioni liberali a sostegno della cultura, la tutela e lo sviluppo del patrimonio culturale e il rilancio del turismo, che, di recente, è incrementato dal 19% al 65%. Questa aliquota pone l'Italia tra i paesi che godono dei maggiori benefici fiscali in questo settore.

Vincenzo Santoro, rappresentante di Anci nazionale, ha ribadito come l'ART BONUS crei una relazione tra il soggetto pubblico e il privato, ricordando che le tipologie delle attività che possono essere finanziate sono molteplici: si va dal sostegno agli istituti e ai luoghi della cultura di appartenenza pubblica, alle fondazioni lirico-sinfoniche e ai teatri di tradizione, al restauro e al potenziamento di strutture esistenti o alla realizzazione di strutture nuove.

"*E' importante e significativo considerare questo strumento per il valore sociale e culturale che riveste, evitando che sia percepito come una attività sporadica o, per mettere in luce un singolo imprenditore*" ha sottolineato l'Assessore regionale alla cultura **Fernanda Cecchini**, chiedendo ad Anci di assumersi la responsabilità di coordinamento per verificare lo stato dell'arte e supportare i Comuni nella costruzione di una rete con i cittadini.

Il Direttore centrale ARCUS (Società per lo sviluppo dell'Arte, della Cultura e dello Spettacolo) **Carolina Botti**, Direttore centrale, ha informato i presenti che è stato creato un portale dedicato all'ART BONUS, che garantisce trasparenza alle attività e permette ai cittadini di seguire il percorso di recupero del bene finanziato. Attualmente sono circa 70 i

milioni di euro donati e 550 gli Enti che si si sono iscritti sul portale per poterne beneficiare. Di questi, la maggior parte sono Amministrazioni comunali. Un contributo interessante è stato quello dell'Assessore con delega alle biblioteche del Comune di Fano **Samuele Mascarin** che ha presentato l'esperienza della sua Amministrazione, che4 ha coinvolto una delle biblioteche comunali, e che è ancora in svolgimento grazie anche al coinvolgimento attivo dei cittadini che contribuiscono ad individuare il bene da finanziare secondo le loro aspettative ed esigenze, attraverso un percorso condiviso assieme al Comune.